

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1683

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *RIFINANZIAMENTO FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE.*

PREMESSO CHE

- Con legge di bilancio dello Stato 2022 è stato istituito il "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione";
- Tale fondo è stato finanziato con 15 milioni di euro per il 2022 e 10 milioni di euro per il 2023, per un totale di 25 milioni di euro;
- In sede di discussione del "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" il Governo Meloni ha scelto di non rifinanziare tale fondo;
- In Senato è stato bocciato un emendamento a firma dei Senatori Elisa Pirro, Orfeo Mazzella, Stefano Patuanelli, Maria Domenica Castellone e Concetta Damante che avrebbe incrementato il finanziamento del fondo di 10 milioni per il 2024, 15 milioni per il 2025 e 15 milioni per il 2026;
- In Regione Piemonte, dal 27 luglio 2022, risulta in vigore la legge regionale n. 10/2022 dal titolo "Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie";
- All'art. 2 comma 2 la summenzionata legge regionale recita: "La Regione riconosce e sostiene i soggetti che operano nel trattamento dei DNA nell'ambito del servizio sanitario e socio-sanitario piemontese e promuove una programmazione della rete dei servizi ispirata ai principi di umanizzazione, prossimità e integrazione sanitaria e socio-sanitaria, secondo un modello multidisciplinare integrato";

CONSIDERATO CHE

- Delle risorse complessive stanziare dalla legge di Bilancio 2022 sul "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", circa 1,8 milioni sono stati destinati alla Regione Piemonte;
- Come emerso sugli organi di stampa, in caso di mancato rifinanziamento del fondo si prospettano diversi rischi concreti: diminuzione delle prestazioni ambulatoriali, aumento dei tempi delle liste d'attesa, diminuzione dei servizi alle famiglie, chiusura di sedi periferiche;
- Come evidenziato da tutte le indagini in merito, i casi di Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) sono in netta crescita in tutto il paese (circa 3,5 milioni di persone) con un preoccupante abbassamento dell'età e senza distinzioni di sesso;
- Venerdì 19 gennaio 2024 in Piazza Castello a Torino hanno manifestato centinaia di giovani per chiedere l'attuazione della legge 234 art. 1 comma 687689 sui disturbi alimentari, un evento promosso dal Movimento Lilla, insieme all'Unione degli Universitari, Rete Studenti Medi e Chiedimi Come Sto;

VISTO CHE

- Il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha annunciato a mezzo stampa l'intenzione di stanziare circa 10 milioni di euro per far fronte alle necessità delle azioni di contrasto ai disturbi del comportamento alimentare;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Se esista un'interlocuzione formale e concreta con il Governo ed il Ministero della Salute al fine di mantenere inalterati i fondi destinati al contrasto dei disturbi



della nutrizione e dell'alimentazione nell'ambito della rete regionale piemontese.